



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

ALLEGATO A

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLE AREE DELL'ALTO BRADANO E DEL METAPONTINO.

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con la legge statutaria regionale 17 novembre 2016, n. 1, come modificato ed integrato con la legge statutaria regionale 18 luglio 2018, n. 1 e con la legge statutaria regionale 18 febbraio 2019, n. 1;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la legge regionale 02 marzo 1996, n. 12 e s.m.i. recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: “Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29, recante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 164 del 24 ottobre 2020 “Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale” come modificato ed integrato dal DPGR n. 234 del 15 novembre 2021 e dal DPGR n. 117 del 27 giugno 2022;

VISTO il regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 750 del 06 ottobre 2021, recante “Modifiche parziali alla DGR n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;

VISTA la DGR n. 179 del 8 aprile 2022, recante “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”, pubblicata sul BUR n. 18 del 16 aprile 2022;

VISTO il regolamento regionale 05 maggio 2022, n. 1 recante “Controlli interni di regolarità amministrativa”, pubblicato sul BUR n. 20 del 06 maggio 2022;

VISTO il regolamento regionale 21 febbraio 2023, n. 1 recante “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata”;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

VISTA la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, Comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 Conferimento incarichi di Direzione Generale; **VISTA** la D.G.R. n. 324 dell’8/06/2023, avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”;

VISTA la L.R. n. 3 del 7/02/2024, avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la L.R. n. 4 del 7/02/2024, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 09/02/2024 recante “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026.”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 09/02/2024 recante “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026.”;

VISTA la L.R. n. 13 del 06 luglio 2016 “Norme per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei cittadini migranti e dei rifugiati”;

VISTA la DGR n. 124 del 25.03.2022 “Istituzione Coordinamento per le politiche dell’Immigrazione”;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027; il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 78 dell’11 giugno 2019 con il quale è stata individuata la Direzione Centrale per le Politiche Migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027; il Programma Nazionale FAMI 2021-2027 approvato con Decisione C (2022) 8754 del 25 novembre 2022;

DATO ATTO che a livello nazionale il Legislatore è intervenuto con la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo, che contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

CONSIDERATO che la Regione Basilicata ha attivato e realizzato negli ultimi anni molteplici attività progettuali per favorire la lotta al caporalato, l’accoglienza, l’integrazione e l’inserimento sociale degli immigrati, in stretto raccordo con enti pubblici e privati del territorio regionale e nazionale;

RILEVATO che per la loro posizione geografica e per la peculiarità delle loro economie le regioni del sud sono maggiormente interessate ai fenomeni dei flussi migratori e che pertanto hanno ritenuto necessario



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

costituirsi in partenariato al fine di adottare politiche omogenee per il governo del fenomeno migratorio;

DATO ATTO che con DGR. n.477 del 08.06.2018 la Regione Basilicata ha approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia e che si è provveduto alla relativa sottoscrizione;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione di tale Protocollo d’Intesa sono stati raggiunti risultati significativi ad esito della prima esperienza di cooperazione tra le Regioni del Sud in questo complesso ambito tematico che hanno avviato e realizzato molteplici attività progettuali, garantendo l’implementazione dei principi di sostenibilità e di complementarità attraverso l’utilizzo delle risorse statali ed europee messe a disposizione del partenariato;

CONSIDERATO che, al fine di rafforzare la collaborazione interregionale sperimentata, nel solco di una “continuità dell’azione amministrativa in coerenza con i principi di buon andamento e di efficienza”, la Giunta Regionale ha approvato la DGR 627 del 30.09.2022 “Protocollo d’Intesa tra Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in materia di governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera”- Approvazione schema e autorizzazione alla sottoscrizione;

DATO ATTO che il protocollo è stato sottoscritto dal Dirigente dell’Ufficio Autonomie Locali e Sicurezza Integrata in data 26 gennaio 2023;

RILEVATO che l’Organismo intermedio per la gestione del fondo FAMI presso il Ministero del Lavoro ha inviato alla Regione Sicilia, nella sua qualità di capofila del partenariato, “Invito ad hoc volto alla presentazione di una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull’istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato””, per un importo totale di 30 milioni di euro;

CONSIDERATO che il partenariato destinatario dell’invito ha provveduto alla selezione del partner privato di coprogettazione attraverso apposita commissione di gara composta da un rappresentante per ogni regione e nominata con decreto della Regione Sicilia, a seguito della scadenza dell’avviso pubblico;

DATO ATTO che successivamente il partenariato pubblico, supportato dal partner tecnico privato selezionato, ha predisposto ed inoltrato al Ministero competente la proposta progettuale “Progetto 910 – Supreme 2” da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027;

VISTA la nota 3959 del 29.12.2023 con la quale l’Organismo intermedio presso il Ministero del Lavoro ha comunicato l’approvazione del progetto sopra richiamato con decreto n. 122 del 29.12.2023;

VISTA nota prot. 442 del 09/02/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale è stato comunicato che il sopra citato decreto di approvazione del Progetto 910 SUPREME 2” è stato registrato con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile: Ufficio Centrale di Bilancio: al numero 10 in data 30 gennaio 2024; Cortei dei conti: al numero 281 in data 07 febbraio 2024;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

CONSIDERATO che a seguito delle sopra richiamate comunicazioni la Regione Sicilia ha trasmesso il progetto n. 910 SUPREME 2, nella sua versione definitiva come approvata dal Ministero e finanziato a valere sul fondo FAMI a seguito dell’Invito ad hoc sopra menzionato;

VISTA la DGR n. 127 del 28.02.2024 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021/2027 – PROG. 910 “SUPREME 2” - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) - “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - Presa d'atto.

VISTI

- il D.Lgs. n.117/2017 di riforma del Terzo Settore e in particolare l’art. 55 co. 3 e 4, “Coinvolgimento degli enti del terzo settore riguardanti la coprogettazione”;
- le linee guida ANAC per l’affidamento di servizi ad enti del terzo settore ed alle cooperative sociali, approvate con Delibera n. 17 ANAC del 27.07.2022, in merito alle procedure di coprogettazione;

VISTE le “Linee-guida per l’operatività su tutto il territorio nazionale degli standard abitativi minimi previsti dalla normativa” approvate in conferenza unificata il 21 marzo 2024, le quali forniscono gli indirizzi normativi e di policy nonché raccomandazioni operative per la predisposizione di soluzioni alloggiative per supportare le istituzioni, gli enti del terzo settore, le parti sociali e altri attori coinvolti nella progettazione e realizzazione di soluzioni abitative per i lavoratori stranieri nel settore agricolo;

DATO ATTO che nel budget del progetto sopra richiamato sono state previste delle risorse per:

- “Servizi e dispositivi in grado di rispondere al bisogno urgente di una casa dignitosa, agiti attraverso modalità eterogenee: acquisto di servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie sociali”, per l’importo di € **1.024.000,00**;
- “Servizi di supporto alla mobilità connessa al lavoro”, per l’importo di € **100.000,00**;
- “Servizi di mediazione culturale per azioni trasversali”, per l’importo di € **40.000,00**;

CONSIDERATO che, anche per le annualità 2024-2025-2026 la Regione intende allestire un sistema di accoglienza nelle due aree della Regione dove storicamente si registra un elevato tasso di presenza di lavoratori stranieri stagionali, ossia il Metapontino e l’Alto Bradano;

RITENUTO pertanto di dover rivolgersi agli enti del terzo settore per reperire strutture adeguate allo scopo, nel periodo estivo, presumibilmente da luglio ad ottobre di ciascun’annualità, e contestualmente garantire una corretta gestione dell’utenza nell’ottica di garantire azioni di contrasto al caporalato e di agevolare l’emersione dal lavoro irregolare in agricoltura;

RITENUTO pertanto di dover utilizzare lo strumento della coprogettazione degli interventi

Tutto ciò premesso la Regione Basilicata, Ufficio Autonomie Locali e Sicurezza Integrata emana il seguente

AVVISO

Art. 1 -PREMESSA

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

del complesso sistema di servizi per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire, costituito da attività diverse e complementari, che necessitano di un coordinamento unitario, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative più opportune a garantire continuità tra i diversi interventi programmati.

Inoltre, si punta a valorizzare il ruolo degli operatori del Terzo Settore nella definizione di servizi finemente calibrati sulle reali situazioni territoriali, al fine di favorire la realizzazione di micro attività all'interno dei servizi e delle azioni previste dai progetti, in grado di rendere al massimo efficiente il sistema di accoglienza e gestione dei flussi di destinatari delle azioni progettuali.

Tale progettazione, risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso di accoglienza ed integrazione per l'emersione dal lavoro nero dei cittadini di paesi terzi, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, e per il loro inserimento in percorsi di formazione e di conseguente collocazione lavorativa.

In quest'ottica, la Regione Basilicata intende promuovere un'azione di sistema, multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate dal progetto multi-fondo “SU.PR.EME. 2”.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, la Regione Basilicata ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

La Regione Basilicata:

- rivolge l'avviso in questione ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017;
- rispetta i principi generali previsti dagli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- al fine di attuare la terzietà degli Enti del Terzo settore (ETS) rispetto al mercato e alle finalità di profitto



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

che lo caratterizzano, prevede l'obbligo di dichiarazione degli stessi nell' “Allegato A1 -schema di domanda” al presente Avviso.

Art. 2 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dal D.Lgs. n. 117/2017, individualmente, ovvero consorzi o soggetti costituiti in ATS/ATI o che si impegnano a costituirsi in ATS/ATI, idonei a sviluppare un Progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi negli ambiti territoriali dell'area Vulture Alto Bradano e del Metapontino, descritti all'art. 4.

I soggetti del Terzo Settore interessati dovranno presentare, per l'ambito territoriale a cui partecipano, una proposta di progetto unitaria in grado di valorizzare la complementarità e le potenziali sinergie attivabili tra i due ambiti territoriali descritti di seguito, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare.

Art. 3 - OGGETTO

Le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati a favorire la prevenzione, il contrasto e l'emersione dalle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso un insieme di servizi volti a realizzare un ecosistema locale all'interno del quale i destinatari, cittadini di paesi terzi regolarmente presenti, potranno trovare risposte qualificate ai loro bisogni e sostegno ai percorsi di autonomia fornite da uno staff multidisciplinare composto da formatori, animatori di comunità, operatori sociali e mediatori linguistico-culturali.

Tali servizi dovranno integrarsi con l'attività di accoglienza, vigilanza ed animazione dei lavoratori, che si svilupperà:

- presso strutture individuate dalle organizzazioni del Terzo settore nell'area del Vulture Alto Bradano;
- presso strutture individuate dalle organizzazioni del Terzo settore nell'area del Metapontino.

Il servizio si potrà svolgere o in modalità a sistemazione diffusa (es: più civili abitazioni nell'ambito territoriale individuato) o concentrata, nel rispetto delle “Linee-guida per l'operatività su tutto il territorio nazionale degli standard abitativi minimi previsti dalla normativa” approvate in conferenza unificata il 21 marzo 2024.

Nei contesti territoriali di riferimento del presente Avviso i meccanismi di accesso alle risorse e ai servizi (casa, lavoro, servizi socio-sanitari e trasporti) sono spesso assicurati da un funzionamento “informale” e spontaneo, che, se recuperato e valorizzato nei suoi elementi positivi, può favorire lo sviluppo di percorsi virtuosi.

L'attuazione e la messa a sistema di tali meccanismi consentiranno di valorizzare il capitale sociale disponibile e potrà assicurare la tenuta dei percorsi di integrazione disegnati dall'impianto strategico dei progetti SU.PR.EME. 2. I soggetti che parteciperanno alla co-progettazione dovranno assicurare la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore già attivi sul territorio e, attraverso di essi, con gli individui e le comunità presenti per la realizzazione delle seguenti attività:



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

- promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;
- accompagnamento all’accesso al sistema dei servizi presenti sul territorio;
- intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo;
- percorsi individualizzati di integrazione sociale, abitativa nonché di orientamento al lavoro dei destinatari intercettati nelle due aree territoriali indicate;
- supporto per incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di *legal empowerment*;
- eventuale interazione con operatori dell’Agenzia Regionale Arlab nei luoghi ad alta concentrazione di beneficiari attraverso l’adesione ad iniziative sviluppate nei “Poli sociali” per rafforzare l’accesso ai servizi esistenti;
- attività di trasporto locale di tipo sociale, non solo per supportare la mobilità spezzando le logiche del reclutamento, ma anche per facilitare l’accompagnamento, la fruizione dei servizi e stabilire relazioni con il territorio;
- supporto per interventi di tipo sanitario attraverso strumenti e competenze trasversali volti a rendere i destinatari consapevoli e autonomi dal punto di vista dell’accesso alle cure e della fruizione dei servizi;
- attività di orientamento ai servizi sociali e sanitari e dispositivi di alfabetizzazione sanitaria dei beneficiari (*healthliteracy*).

Ciò premesso gli interventi da realizzare sono riportati analiticamente nella tabella inserita nel successivo art.4.

Art. 4 - DIVISIONE DELL’AVVISO IN AMBITI TERRITORIALI E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.

La Regione Basilicata promuove il presente Avviso di co-progettazione da realizzare in due distinti ambiti territoriali di intervento. La dotazione economica per ciascuno degli ambiti è fissata sulla base dei servizi da sviluppare e sulla platea dei destinatari da coinvolgere, secondo stime e proiezioni condivise rispettivamente con la Prefettura di Potenza e con la Prefettura di Matera:

AMBITI TERRITORIALI	RIFERIMENTI
Ambito 1	Vulture Alto Bradano: tutti i comuni che rientrano nell’ambito socio-sanitario Vulture Alto-Bradano
Ambito 2	Metapontino: tutti comuni che rientrano nell’ambito socio-sanitario “Collina Materana” ed il Comune di Bernalda

Per la co-progettazione, l’organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi la Regione Basilicata, mette a disposizione risorse complessive pari ad € **1.164.000,00**, per l’intera durata progettuale, così come di seguito analiticamente esplicitate.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato" - (PROG-910) "Su.Pre.Me. 2" - CUP: G29G23000930007

PROGETTO SUPREME 2						
WP3-ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE						
Ref	Descrizione	Importo €	Importo € Metapontino		Importo € Vulture-Alto-Bradano	
			totale	per annualità	totale	per annualità
131	Servizi e dispositivi in grado di rispondere al bisogno urgente di una casa dignitosa, agiti attraverso modalità eterogenee: acquisto di servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive	1.024.100,00	170.683,33	2024	853.416,65	2024
				56.894,44		284.472,21
				2025		2025
				56.894,44		284.472,21
				2026		2026
				56.894,44		284.472,21
129	Servizi di supporto alla mobilità connessa al lavoro	100.000,00	16.666,66	2024	83.334,33	2024
				5.555,55		27.777,77
				2025		2025
				5.555,55		27.777,77
				2026		2026
				5.555,55		27.777,77
126	Servizi di mediazione culturale per azioni trasversali	40.000,00	6.666,66	2024	33.333,34	2024
				2.222,22		11.111,11
				2025		2025
				2.222,22		11.111,11
				2026		2026
				2.222,22		11.111,11
Totale risorse di cui alla presente procedura		€ 1.164.100,00	€ 194.016,66	€ 970.083,33		

Con il presente Avviso, si intende selezionare per ciascuno dei suddetti ambiti territoriali **un solo soggetto in forma singola o associata incaricato dello svolgimento delle attività.** Le proposte progettuali presentate



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

dovranno fare esplicito riferimento alla situazione *ex ante* dell’Ambito territoriale per il quale si partecipa e delineare le trasformazioni che si intendono attuare.

Art. 5 – COMPLEMENTARIETA'

Le azioni progettuali “SU.PRE.ME. 2” sono altresì complementari con gli interventi dei progetti di cui alla seguente tabella, anch'essi a titolarità Regionale:

Progetto	Ambito di intervento
PROG-72 – “PIL - Percorso Integrazione Linguistica”	Formazione linguistica
PROG-464 - "SA.MI.R.A. - Salute migranti richiedenti asilo"	Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio
Altri progetti in fase di valutazione	

La Regione, che mantiene la titolarità e la regia degli interventi, curerà l'integrazione delle azioni afferenti a tutti i progetti, anche in fase di progettazione esecutiva.

ART. 6- ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A - Individuazione del soggetto/i partner.

- Publicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e gestione per la realizzazione degli interventi per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nei territori del Vulture Alto Bradano e del Metapontino;
- Verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ammissione richiesti all'Art.14;
- Valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali (Allegato A2 - Formulario di progetto) pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo Art. 15;
- Individuazione del soggetto che avrà raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dall'art. 15, con il quale si procederà alla fase B della procedura.

FASE B - Definizione del progetto definitivo.

In questa fase si parte dalla proposta progettuale del soggetto selezionato nella fase A) predisposta in base al Formulario di Progetto (Allegato A2 dell'Avviso) e si procede alla sua discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale preliminare.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

Alla discussione critica partecipano:

1. Per la Regione Basilicata uno o più rappresentanti indicati dall'Ufficio Autonomie Locali e Sicurezza Integrata;
2. Per il soggetto o soggetti individuati al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare contenuta nell'Allegato A2;
3. Uno o più referenti indicati dal Consorzio Nova, partner tecnico dei progetti Supreme 2, al fine di garantire l'armonizzazione dell'intervento della Basilicata con quelli delle altre Regioni del partenariato pubblico.

La discussione critica avrà lo scopo di:

- Valutare la coerenza della Proposta progettuale contenuta nell'Allegato A2 con le indicazioni del presente Avviso;
- Valutare gli elementi e le azioni che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi;
- Definire le eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- Definire gli aspetti esecutivi ed in particolare:
 - a) Obiettivi specifici da conseguire, modelli di gestione e di coordinamento da utilizzare;
 - b) Dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie, e non, messe a disposizione dal co-progettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel Piano economico-finanziario (Allegato A3 – Piano Economico – Finanziario);
 - c) Identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (*deliverables*) e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Basilicata, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE C - Stipula dell'atto di convenzione.

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra la Regione Basilicata e il soggetto selezionato del progetto definitivo, la Regione procede a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati. La Regione si riserva la facoltà di richiedere al co-progettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Basilicata si riserva, in qualsiasi momento:

- Di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività;

- Di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

L'Amministrazione si riserva di richiamare il soggetto individuato in sessioni di coprogettazione, successive ed ulteriori, al fine di apportare correttivi e miglioramenti, inclusa anche possibilità di revisione delle attività e degli importi a seguito di controlli da cui si ricavi tale necessità.

Art. 7– MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso sarà pubblicato sulla BUR della Regione Basilicata e sul sito istituzionale della Regione Basilicata “Basilicatanet.it”.

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione, e relativa documentazione, firmate digitalmente, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: coordinamento.migranti@cert.regione.basilicata.it entro e non oltre le ore 12 del 15° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale “Basilicatanet.it”. Nell'oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, essere indicata la dicitura “Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata alla individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla gestione di interventi per l'accoglienza e l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree dell'Alto Bradano e del Metapontino.”. Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno lavorativo successivo. Gli enti del Terzo Settore, ex art. 4 del D. Lgs. 117/2017, potranno presentare istanza di partecipazione in forma singola o associata alla presente procedura per entrambi gli Ambiti territoriali.

In caso di ATI/ATS non ancora costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che vi parteciperanno, ai sensi dell'art. 68, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

La Regione Basilicata non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione.

Alla Domanda di partecipazione (Allegato A1) redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso andrà allegato:

- il progetto tecnico (Allegato A2 – Formulario di Progetto);
- il Piano Economico-Finanziario (Allegato A3);
- in caso di ATI/ATS non ancora costituite: Dichiarazione d'intenti (Allegato A4);
- in caso di ATS, indicazione delle parti di servizio svolte da ciascun ente.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

Art. 8 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi, la Regione Basilicata mette a disposizione risorse complessive pari ad € **1.164.100,00** per l'intera durata progettuale, così come di seguito esplicitate per ciascuno degli ambiti di intervento:

Ambito 1 - Ambito territoriale Vulture Alto Bradano: tutti i comuni che rientrano nell'ambito sociosanitario Vulture Alto Bradano - Risorse complessive: € **970.083,33**.

Ambito 2 – Ambito territoriale Metapontino: tutti comuni che rientrano nell'ambito sociosanitario “Collina Materana” ed il Comune di Bernalda; Risorse complessive: € **194.016,66**.

La Regione Basilicata si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria prevista per la realizzazione degli interventi, sia nella fase di co-progettazione che nelle fasi di esecuzione delle attività fissate in convenzione, nel caso di necessità, nuove disponibilità o indicazioni scaturenti dalle interazioni con il partenariato del progetto Su.Pre.Me 2, al solo fine della corretta attuazione ed al pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti richiamati.

In sede di valutazione del Piano economico finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione del co-finanziamento offerto dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel Piano economico finanziario.

Art. 9 - MODALITA' DI EROGAZIONE

Ogni soggetto proponente per l'elaborazione della proposta progettuale deve fare riferimento alle risorse ripartite nelle tabelle di cui all'Art. 8, per ambito territoriale di competenza.

I soggetti beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo secondo la seguente tempistica, determinata sulla base del rapporto di Convenzione tra le Regioni ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

1. un anticipo, corrispondente al 30% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della registrazione della Convenzione, previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o assicurativa stipulata a garanzia di ogni anticipazione percepita, rilasciata da primaria compagnia assicurativa. La fideiussione dovrà essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo, secondo le modalità che saranno indicate nella Convenzione;
2. uno, due o tre pagamenti intermedi fino alla concorrenza rispettivamente del 50%, 70% e 90% del totale, correate dalla rendicontazione attestante le effettive spese sostenute e rendicontate secondo le modalità di cui al Manuale di rendicontazione FAMI (Allegato A5 “Manuale di rendicontazione FAMI”). Il primo pagamento intermedio potrà avvenire solo a seguito della corretta rendicontazione dell'anticipo;
3. un ultimo pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

10 % del totale sarà erogato previa presentazione del corretto rendiconto finale delle spese sostenute, da presentare entro 60 giorni al termine del servizio erogato in ciascuna annualità, prorogabili eccezionalmente sulla base di richiesta motivata al competente Ufficio per ulteriori 30 giorni.

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Regione Basilicata di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura FAMI 2021-2027 – Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007 e all’esito favorevole dell’istruttoria sulla regolarità delle spese sostenute e sulla corretta rendicontazione delle stesse.

Ogni pagamento è subordinato all’esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi quelli componenti dell’ATS.

Il contraente la convenzione può richiedere un successivo acconto solo a seguito di dimostrazione e relativa verifica dello svolgimento di almeno il 90% dell’attività rendicontabile relativa all’acconto precedentemente percepito.

Art. 10 - RENDICONTAZIONE

I soggetti selezionati nell’ambito della presente procedura si impegnano a rendere conto della modalità di rendicontazione previste dalle disposizioni nazionali e comunitarie, ivi compresi regolamenti, circolari e atti adottati dalla Commissione Europea e dalle altre amministrazioni pubbliche concedenti e ad osservarle scrupolosamente al fine della corretta selezione della spesa.

Art. 11 - TEMPI DEGLI INTERVENTI E PERIODO DI VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE

Gli interventi di accoglienza di cui alla presente manifestazione di interesse dovranno essere effettuati presumibilmente nei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre di ciascuna annualità (2024-2026).

Gli interventi devono terminare entro e non oltre il 31 ottobre di ciascuna annualità, salvo proroghe espressamente richieste dalla Regione, per ciascuno degli ambiti di riferimento, sulla base di reali necessità di accoglienza.

L’operatore economico è tenuto al rispetto dei termini assegnati dall’ufficio competente per la rendicontazione dei costi sostenuti per il servizio di accoglienza, al fine di consentire al suddetto ufficio di rendicontare a sua volta all’Autorità competente nei termini previsti. Il mancato rispetto dei termini potrebbe comportare il mancato riconoscimento della spesa.

Eventuali proroghe, onerose e non, al progetto concesse dalla Comunità Europea saranno comunicate per tempo dalla Regione Basilicata, che procederà, sulla base dei progetti, all’applicazione della stessa proroga delle convenzioni in essere.

Art. 12 – DESTINATARI E CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

Sono destinatari degli interventi del presente Avviso i cittadini di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti sul territorio italiano, quali potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura negli ambiti territoriali del Vulture Alto Bradano e del Metapontino.

I partecipanti alla procedura dovranno prevedere una progettualità idonea a garantire l'ospitalità di un numero minimo di 50 destinatari per l'ambito territoriale del Metapontino e di un numero minimo di 250 destinatari per l'ambito territoriale del Vulture Alto Bradano.

Con riferimento ai requisiti relativi all'idoneità abitativa il Decreto del 5 luglio 1975 del Ministero della Sanità, stabilisce i requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione e precisa anche i requisiti minimi di superficie degli alloggi, in relazione al numero previsto degli occupanti.

In particolare l'altezza minima è stabilita in 2,70 metri, le superfici minime in ragione del numero di abitanti sono: 1 abitante – 14 mq; 2 abitanti – 28 mq; 3 abitanti – 42 mq; 4 abitanti – 56 mq; per ogni abitante successivo + 10 mq. Le stanze da letto debbono avere una superficie minima di mq 9, se per una persona, e di mq 14, se per due persone. Ogni alloggio deve essere dotato di una stanza di soggiorno di almeno mq 14.

Ulteriori requisiti da rispettare quali l'igiene, l'altezza, l'umidità, la ventilazione, l'illuminazione ecc. sono definiti nello stesso testo e nelle norme di settore. Inoltre, le normative regionali e soprattutto i regolamenti edilizi e igienico sanitari dei Comuni possono prevedere ulteriori regole e limiti.

Il DPR 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia contiene i principi fondamentali e generali e le disposizioni per la disciplina dell'attività edilizia, riunendo e coordinando, tra l'altro, le norme in tema di abitabilità e agibilità degli immobili e la normativa tecnica dell'attività edilizia.

Il Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17 gennaio 2018 aggiorna le Norme Tecniche per le Costruzioni testo normativo che raccoglie in forma unitaria le norme che disciplinano la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle costruzioni al fine di garantire, per stabiliti livelli di sicurezza, la pubblica incolumità.

Art. 13 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITA' ALLA CO-PROGETTAZIONE

Ai sensi del Dlgs n. 117/2017 ed ai fini della maggiore integrazione possibile tra enti del Terzo Settore operanti nell'ambito dell'Immigrazione, possono presentare una proposta progettuale preliminare i soggetti del terzo settore, di cui all'art.2 del DPCM 30 marzo 2001 e dell'art.4 del D. Lgs. n.117/2017 Codice del terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del terzo settore, in forma singola, associata (stabile o in forma di raggruppamento temporaneo), o che si impegnino a costituirsi in ATS ed in possesso dei requisiti di cui all'art.14.

Dallo Statuto degli enti soggetti che partecipano alla presente Manifestazione d'Interesse, si devono evincere, a pena di esclusione:

- la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17);



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

- lo scopo sociale compatibile con le finalità di cui all’Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa;

I partecipanti al presente avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa in Basilicata o in alternativa, data la specificità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nei territori identificati. Per quanto riguarda le ATS il possesso del predetto requisito è in capo al soggetto capofila.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano per analogia e per quanto non diversamente disciplinato dal presente avviso le disposizioni di cui all’art. 68 del D.Lgs. 36/2023.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. È vietato altresì al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di partecipare anche in forma individuale. I consorzi di cui all’art. 65 co.2 lett. b) e d) del D.Lgs. n. 36/2023 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è vietato di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente procedura, pena l’esclusione e indicare un altro soggetto per l’esecuzione.

I componenti dell’ATS/ATI devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l’indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

I componenti dell’ATS/ATI devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila mandatario, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti. La Regione Basilicata, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell’ATS/ATI, solidalmente responsabili, fino all’intero ammontare.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS/ATI. In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l’ATS/ATI e deve contenere l’impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in Associazione Temporanea nella forma di scrittura privata autenticata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come rappresentante. Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare, in forma singola o associata, in più di un raggruppamento.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell’ATS/ATI nei limiti previsti dall’art. 68 del D.lgs. 36/2023. L’Ufficio Autonomie Locali e Sicurezza Integrata nomina una apposita Commissione di valutazione per l’individuazione dei soggetti ammessi a finanziamento.

La Commissione di valutazione procede alla verifica delle istanze pervenute.

L’Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Basilicata, le risultanze della valutazione da parte della Commissione:

- graduatoria dei concorrenti secondo il punteggio conseguito;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

- elenco dei soggetti esclusi.

La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Basilicata ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Art. 14 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. requisiti di ordine generale:

- 1) assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. Da 94 a 97, del D.Lgs. 36/2023 e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma associata. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, l'apposito modello di Domanda di partecipazione allegata al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A1);
- 2) essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso: al Registro unico nazionale del Terzo settore.

In caso di presentazione in forma associata detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante.

B. requisiti di capacità economico-finanziaria:

Ai sensi dell'art. 100, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante valore cumulativo degli interventi realizzati in servizi di accoglienza dei migranti negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso pari a € 2.000.000,00. Detto requisito dovrà essere posseduto dal soggetto o dal raggruppamento nel suo complesso.

C. requisiti di capacità tecnica-professionale:

i partecipanti, in forma singola o associata, devono dimostrare la propria capacità tecnica-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, attività analoghe a quelle del presente avviso di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per almeno n. 3 servizi affidati.

Per attività analoghe si intendono servizi in ambito socio-assistenziale, inclusione attiva, di accoglienza ed inserimento socio-lavorativo dei migranti, di azioni di contrasto al caporalato.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato. Detto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

Art. 15 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri indicati nella tabella che segue:

Qualità progettuale	Punti massimi	75 punti
Piano Economico-finanziario	Punti massimi	25 punti
TOTALE	Punti massimi	100 punti

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato Punteggio totale “ptot” attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

$P_{tot}(a) = QP(a) + PEF(a)$ dove:

$P_{tot}(a)$ = Punteggio totale attribuito alla proposta progettuale (a)

$QP(a)$ = Punteggio attribuito alla Qualità dei contenuti della proposta Progettuale dell’offerta (a) $PEF(a)$ = Punteggio attribuito al Piano Economico-Finanziario della proposta progettuale (a)

La Regione Basilicata procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

QUALITA' PROGETTUALE		Punteggio MAX 75
1.	Qualità complessiva della proposta progettuale	28
1.1	Coerenza e rilevanza della proposta progettuale con l’analisi del contesto e del fabbisogno territoriale	4
1.2	Chiarezza e completezza della descrizione degli obiettivi specifici che si intende perseguire nei diversi WP	5
1.3	Chiarezza e completezza della descrizione delle singole attività; descrizione delle attività trasversali per la connessione operativa tra attività	10
1.4	Adeguatezza e fattibilità della metodologia di intervento generale e delle singole attività	6
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	3
2.	Qualità dei risultati attesi	10

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

2.1	Descrizione chiara e completa degli indicatori di realizzazione e di risultato e loro significatività per il conseguimento degli obiettivi specifici	7
2.2	Descrizione delle realizzazioni e dei risultati attesi per ogni attività e coerenza degli stessi con gli indicatori selezionati	3
3.	Criteri specifici: sostenibilità, parità di genere e complementarietà	6
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi oltre la durata del progetto	2
3.2	Adeguatezza delle misure adottate per favorire le pari opportunità	2
3.3	Descrizione delle modalità operative per garantire la complementarietà con gli altri interventi attivati sul territorio (rif. Artt.4 e 5 dell'Avviso)	2
4.	Soggetto Proponente	10
4.1	Numero degli interventi realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'Avviso e alla gestione di Fondi Comunitari (0,5 punti per ogni progetto/intervento inerente le tematiche dell'Avviso fino ad un massimo di 8 progetti)-riferimento economico	4
4.2	Numero di soggetti componenti il raggruppamento che vantano esperienza di interventi nell'ambito territoriale specifico sulle tematiche in oggetto (1 punto per ogni componente del raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti)	6
5.	Qualità della struttura organizzativa	12
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali tra soggetti nel caso di ATS	2
5.2	Definizione delle governance interna e modalità di coordinamento delle attività	2
5.3	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto alle attività da realizzare	4
5.4	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	2
5.5	Adeguatezza e qualità delle misure finalizzate alla promozione delle attività e alla disseminazione dei risultati	2
6.	Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholders	9

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

6.1	Attività pregresse di networking dell'organismo candidato al partenariato <i>(Un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di rete, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)</i>	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura <i>(0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership attive negli ambiti territoriali di cui al presente Avviso, ed esibita in sede di presentazione della candidatura)</i>	5
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		75

Il punteggio relativo alla proposta progettuale si ottiene applicando la seguente formula: $QP(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$

dove:

- QA(a) = punteggio totale attribuito all'offerta (a)
- n = numero totale dei “criteri di valutazione”
- Wi= punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- V(a)i = valore del coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1
- \sum_n = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti V(a)i, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

Il punteggio relativo al Piano Economico-Finanziario (PEF) è di un massimo di 25 punti e verrà assegnato come segue:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 25
a) coerenza e congruità delle risorse (umane e strumentali) e dei costi indicati rispetto al progetto proposto. <i>(Saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)</i>	20
b) co-finanziamento dichiarato: <i>(al primo classificato vengono attribuiti 5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo, con un minimo del 1%)</i>	5

Il punteggio relativo all'elemento di cui alla precedente lettera a) verrà attribuito come già descritto per la valutazione della proposta progettuale, a cui si fa espresso rinvio.

Il punteggio relativo all'indicatore di cui alla precedente lettera c) verrà assegnato con la seguente formula:
 $PS(a) = P * (C_{min}/C(a))$ dove:

$PS(a)$ = Punteggio Sostenibilità della proposta (a)

P = Punteggio massimo riconoscibile allo specifico criterio di valutazione (15 punti)

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità Progettuale e per il Piano Economico-Finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

Risulterà ammesso alla successiva fase B di definizione condivisa del progetto il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

La procedura potrà proseguire anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente avviso. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno 60 punti.

Art. 16 – CONVENZIONE

Per l'attuazione dei progetti si prevede la predisposizione di una Convenzione, che disciplini i rapporti tra la Regione Basilicata ed il Soggetto proponente, prevedendo i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata. Tutti gli aspetti relativi alla ammissibilità della spesa, rendicontazione e verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinate nella convenzione alla luce delle disposizioni indicate in premessa.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

Il Soggetto proponente, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di ammissione a finanziamento, dovrà individuare un responsabile di progetto e comunicare formalmente il suo nominativo alla Regione Basilicata.

Il Soggetto proponente è tenuto agli adempimenti di monitoraggio ed alle indicazioni sulla rendicontazione specificati nella Convenzione.

Art. 17 – VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Basilicata pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione Basilicata potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica dell'esecuzione degli interventi rispetto agli obiettivi ed alla tempistica prefissati, incontri di programmazione e di coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi, anche in remoto, e la complementarità con le altre azioni a titolarità regionale.

L'Ente si obbliga all'adozione degli strumenti di monitoraggio degli interventi ed al rispetto della tempistica di produzione dei dati che saranno trasmessi dalla Regione Basilicata.

Art. 18 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA'

L'Ente si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea così come indicati dalla normativa di settore degli specifici fondi comunitari di finanziamento e che saranno meglio specificati nella Convenzione.

Art. 19 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ii. Ai fini di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 20 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U. E. 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito GDPR), divenuto pienamente applicabile dal



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

25.05.2018.

Art. 21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni è la Dr.ssa Elvira Mirella Locantore dell'Ufficio Autonomie Locali e Sicurezza Integrata. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è il seguente, elvira.locantore@regione.basilicata.it.

Art. 22 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Basilicata si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti proponenti sulla documentazione presentata, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa. Entro il termine perentorio di dieci giorni l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

Art. 23 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Art. 24 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura ed obiettivi progettuali si rinvia alla normativa indicata in premessa.

Art. 25 – RISERVE

La Regione Basilicata si riserva di affidare la co-progettazione anche a due diversi enti del Terzo settore, uno per l'area del Vulture Alto Bradano e uno per l'area del Metapontino.

La Regione Basilicata si riserva, altresì, di aggiudicare il servizio di accoglienza anche in presenza di offerte aventi ad oggetto:

- 1) una sola annualità e/o
- 2) un solo ambito territoriale.

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo la Regione Basilicata, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento dei progetti “Progetto 910 - SUP.RE.ME 2”, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedura di altra tipologia.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo specifico 2, Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h) “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” - (PROG-910) “Su.Pre.Me. 2” - CUP: G29G23000930007

Art. 26 – PUBBLICAZIONE

La documentazione relativa al presente Avviso pubblico è la seguente:

- Documento A- Avviso pubblico;
- Allegato A1 – Domanda di partecipazione;
- Allegato A2 – Formulario di progetto;
- Allegato A3 – Piano Economico – Finanziario;
- Allegato A4 – Dichiarazione d’intenti in caso di costituenda ATS;
- ALLEGATO B Manuale di rendicontazione FAMI;
- ALLEGATO B1 “Linee-guida per l’operatività su tutto il territorio nazionale degli standard abitativi minimi previsti dalla normativa”

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è:

- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Basilicata: www.regione.basilicata.it;
- pubblicato, unitamente al decreto di adozione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.